

FILMA VENEZIA

Il cegliese Pietro Ciciriello ex vigile urbano ora è attore

Parla un po' cegliese la 69ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia che ha aperto i battenti mercoledì. **Pietro Ciciriello**, ex vigile urbano della cittadina messapica, da anni "in servizio" al cinema per puro piacere personale, fa parte del cast del film «La Sala», del giovane regista e comico barese **Alessio Giannone** (più conosciuto come Pinuccio) in concorso nella sezione "Orizzonti - Le nuove correnti del cinema mondiale", oltre ad un ruolo nel lungometraggio «E' stato il figlio» di **Daniele Cipri**, che per i bookmakers inglesi avrebbe qualche chance in più di vincere il Leone D'Oro rispetto a **Marco Bellocchio**.

«Sono onorato di aver fatto

parte di questo cortometraggio - ha commentato Ciciriello - anche se con un piccolo ruolo, quello del Capo Sala, così come importante è stata la partecipazione alla pellicola di Cipri. Non posso che fare un grande "in bocca al lupo" ad entrambi i registi», ha concluso l'attore cegliese.

Il cortometraggio - «La sala» di **Alessio Giannone**, (il suo giorno è il 7 settembre) è coprodotto dall'Agenzia per la lotta non repressiva del Comune di Bari e da **Apulia film Commition**. Un pranzo di un matrimonio porta alla luce tutti i difetti e le ipocrisie della famiglia italiana, almeno secondo i detenuti della sezione B della Casa Circondariale di Bari che per l'occasione sono diventati sceneggiatori del film breve, in seguito ad un labo-

ratorio curato dallo stesso **Giannone**. Fra gli altri attori **Ketty Volpe**, **Filomena La Vacca**, **Gianfranco Gengari** e **Angela Curri**.

È tratto, invece, dal romanzo omonimo di **Roberto Alajmo** ed ispirato a una storia vera avvenuta negli anni '70 alla periferia di Palermo il film «E' stato il figlio» di **Daniele Cipri**. Girato interamente tra Brindisi e provincia, protagonista principale della tragedia è **Nicola Ciraulo**, interpretato da **Toni Servillo**, e la sua famiglia sconvolta dalla morte della piccola **Serenella** a causa di un proiettile vagante destinato a un regolamento di conti. Una sciagura che potrebbe trasformarsi in fortuna grazie al risarcimento per le vittime di mafia, che per i Ciraulo si-

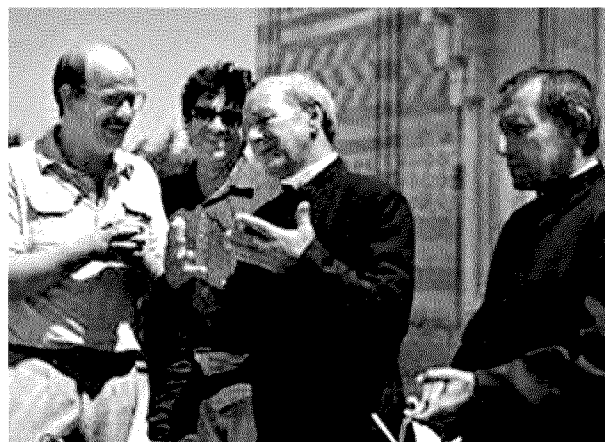
gnifica riscatto sociale ma che non farà che peggiorare i loro guai. Il film è una coprodu-

zione italo francese della **Passione e Babe Films** in collaborazione con **Rai Cinema e Palomar** e sarà proiettato in Laguna il primo settembre. Un importante riconoscimento, quindi, per **Pietro Ciciriello**, che dopo aver riposto la divisa, ha coltivato la sua grande passione per il cinema, recitando in diversi film e cortometraggi che, pian piano, lo hanno portato a diventare un personaggio importante nel panorama cinematografico. Il regista **Sergio Rubini**, infatti, lo ha voluto accanto a sé ne «La Terra» e nell'ultima produzione «L'uomo nero» così come **Ricky Tognazzi** lo ha diretto nella fiction Rai «Mia Madre».

Adele Galetta



L'EX VIGILE **Pietro Ciciriello**



MOSTRA DEL CINEMA - VENEZIA
Alla rassegna quest'anno l'attore cegliese è presente con due film realizzati in Puglia